

**PORTO DI TRIESTE SERVIZI SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di AUTORITA' DEL SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO

Sede in VIA KARL LUDWIG VON BRUCK N. 3 -34144 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 55.238.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Porto di Trieste Servizi (d'ora in poi PTS) è una società "in house" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (d'ora in poi AdSPMAO), finalizzata alla gestione dei servizi e delle manutenzioni in ambito Portuale e retro-portuale e più in generale in tutte le aree di pertinenza dell'AdSPMAO.

In data 25 Novembre 2015 il Comitato Portuale, visto il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha deliberato la trasformazione delle società PTS in società "in-house", ricorrendone i presupposti giuridici e di economicità, autorizzando il Commissario ad adottare tutti gli atti necessari alla trasformazione della partecipata in società "in-house", nonché all'affidamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale dei servizi che, a seguito di detta trasformazione, non potevano più essere svolti da PTS. L'opportunità – sancita dal ministero a livello autorizzativo e poi deliberata dal comitato portuale – di trasformare PTS in società "in-house", è nata sulla base di alcune importanti considerazioni tra cui:

- a) priorità nel mantenere nell'ambito di azione e di controllo diretto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale l'insieme di tutti i servizi strategici e di interesse generale che possono determinare un vero e proprio vantaggio competitivo per il Porto di Trieste;
- b) mantenimento del "know-how" legato ad infrastrutture e servizi;
- c) elasticità nella gestione e nell'implementazione dei servizi in funzione dell'evoluzione delle necessità e delle richieste degli operatori;
- d) tempestività e qualità nell'erogazione dei servizi, determinata dalla maggior flessibilità nell'utilizzo del personale a copertura delle varie esigenze;
- e) economicità dei servizi svolti, derivante sia dal rapporto diretto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – in un'ottica di coordinamento degli adempimenti giuridici e dello svolgimento delle attività amministrative, rimuovendo duplicazioni e ricarichi di costi - sia dall'ottimizzazione delle risorse interne, superando così anche le situazioni di criticità dovute dalla frammentarietà di servizi resi da molteplici soggetti esterni e per periodi limitati.

La trasformazione di Porto di Trieste Servizi SpA. in società "in-house providing" ha necessariamente comportato una profonda revisione dei servizi svolti (sia dal punto di vista della tipologia degli stessi che nelle relative modalità operative) nonché la contemporanea dismissione di servizi particolari (gestione aree di sosta) o altamente specialistici (quali ad esempio pulizie terrestri e specchi acquei), che non potevano trovare convenienza economica nella loro gestione diretta da parte di PTS con personale proprio a causa dell'alto costo dei mezzi utilizzati, delle particolari autorizzazioni e professionalità richieste, ovvero per lo svolgimento dei quali PTS – non potendo tecnicamente assolverli – era stata costretta a sua volta ad affidarli all'esterno.

Porto di Trieste Servizi si pone quindi come società in grado di svolgere tutti i servizi che si rendessero necessari per lo sviluppo del Porto e delle aree di competenza sia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che di terzi nel rispetto dei limiti di legge previsti per le società in house

A seguito della trasformazione "in house" PTS svolge quindi – con personale e mezzi propri e/o forniti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – numerosi servizi quali:

- Servizio idrico, comprendente la gestione e manutenzione ordinaria della rete idrica di distribuzione del Porto, la fornitura dell'acqua potabile ai concessionari e alle navi, la gestione della rete idrica antincendio, vasche di raccolta e fognature.
- Servizio illuminazione, comprendente la gestione e la manutenzione ordinaria nonché la gestione delle

- emergenze relativa alla rete di distribuzione dell'energia elettrica ed all'illuminazione delle parti comuni.
- Servizio manutenzione ordinaria e conduzione dei beni, degli impianti e dei sistemi tecnologici operanti in porto ed in particolare – a solo titolo esemplificativo – le parti comuni del Porto di Trieste, gli impianti tecnologici degli edifici comuni, i fabbricati e le recinzioni perimetrali, oltreché la sede e gli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.
- Servizio viabilità comprendente il supporto alla gestione del traffico veicolare e commerciale all'interno delle aree di pertinenza, il servizio di trasporto interno alle aree portuali rivolto agli operatori ed il servizio relativo alla gestione dei permessi di transito (attività di checker e supporto ai varchi portuali – stradali e ferroviari - ed all'autoporto di Ferneti).
- Servizio gestione edifici, comprensivo della gestione, per conto dell'Autorità Portuale, dell'amministrazione degli edifici multiutente, dei servizi tecnologici, servizio di portierato ed ausiliari (gestione permessi di accesso, consegna posta, ecc.).
- Servizi tecnologici e applicativi comprendente la gestione delle reti telematiche del Porto, della connettività e della sicurezza informatica, il supporto software alla gestione delle infrastrutture e del patrimonio (sistema SitGis) e a tutti i servizi applicativi a disposizione dell'utenza.
- Servizi a contenuto tecnico di monitoraggio dei siti e del territorio ricadenti nell'ambito di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Tali servizi sono stati sviluppati cercando di tenere conto di tutte le necessità manifestate dall'utenza e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in particolare prevedendo per i servizi sopra descritti appositi servizi di pronto intervento e di reperibilità H24, a supporto della piena operatività del porto e delle relative infrastrutture tecnologiche nelle aree di competenza.

Il corrispettivo delle prestazioni relative ai servizi resi da PTS all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è commisurato ad un equo ristoro dei costi specifici e dei costi generali sostenuti da PTS. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, nel rispetto della normativa relativa alle società "in house", esercita l'attività gerarchica di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo che si esplica attraverso lo statuto e il servizio di controllo analogo. A dicembre 2016 è stata fatta una ulteriore modifica statutaria che recepisce gli adempimenti previsti dalla normativa introdotta dal D.lgs. 175/2016. L'attività di PTS viene regolamentata attraverso specifiche convenzioni che sostituiscono integralmente quelle originali nate in fase di creazione della società, essendo variata la natura della società stessa nonché gli specifici obiettivi.

Le convenzioni stipulate tra le parti sono tre:

- a. "Convenzione Quadro" – che regola il rapporto tra PTS e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, individuando l'ambito di azione della società, le modalità di attivazione dei singoli servizi, i relativi livelli di servizio previsti e la modalità di esercizio di programmazione e controllo delle attività da parte del Socio Unico;
- b. "Convenzione Servizi" – che disciplina lo svolgimento di tutti i servizi che si rendessero necessari per lo sviluppo del Porto a favore sia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che dell'utenza portuale a carattere indiviso
- c. "Convenzione Manutenzioni" – che disciplina le attività di manutenzione e di gestione delle infrastrutture di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale con particolare riferimento alle reti infrastrutturali, beni, impianti, infrastrutture e sistemi tecnologici operanti in porto.

La necessità di svolgere attività manutentive con personale proprio ha comportato l'iscrizione in Camera di Commercio delle abilitazioni relative per gli impianti (DM 37/2008) ed in particolare: Lettera A (relativa impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica), Lettera B (relativa ad impianti radiotelevisivi, antenne ed impianti elettronici), Lettera C (relativa ad impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione), Lettera D (relativa ad impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura), Lettera E (relativa ad impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo), Lettera G (impianti di protezione antincendio). Contestualmente, in riferimento al Sistema di Gestione Qualità/UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008) si è provveduto ad ampliare il campo di applicazione nella sua definizione: "Erogazione di servizi, commissionati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, di gestione e manutenzione nell'ambito di impiantistica e infrastrutture, coordinamento e controllo dei servizi di illuminazione e idrici. Trasporti interni al Porto di Trieste"

## **Andamento della gestione**

### **Andamento economico generale**

Per ciò che riguarda le attività operative svolte nel corso del 2016, si forniscono qui di seguito le informazioni rilevanti per ciascun settore di attività.

**Energia elettrica**

Il servizio comprende la gestione della rete di distribuzione dell'energia Elettrica in ambito portuale, l'illuminazione di tutte le aree portuali comuni (comprensiva della gestione del servizio, approvvigionamento dell'energia elettrica, lettura e monitoraggio dei contatori), la manutenzione delle cabine MT (Media Tensione), delle linee di Media Tensione e Bassa Tensione e reperibilità. In questo ambito è ricompreso sia il servizio di reperibilità che il servizio integrato di Pronto Intervento, attività essenziale per garantire il regolare servizio di erogazione dell'energia elettrica e la pronta riattivazione in caso di guasto. Tale servizio ha permesso anche nel corso del 2016, la pronta gestione di numerosi interventi resi necessari il più delle volte per riparare danni causati dall'imperizia e la scarsa conoscenza della disposizione dei sottoservizi elettrici da parte delle imprese che a vario titolo sono impiegate in Porto, all'interno dei terminal o in attività manutentive relative alla reti di sottoservizi e alle sedi stradali. E' proseguita l'attività relativa alla attivazione di nuove utenze elettriche in ambito portuale: diversi interventi sono stati eseguiti per conto di AcegasAps - distributore unico per il comune di Trieste - le cui infrastrutture in questa area insistono sulla medesima infrastruttura di rete portuale (in base ad una specifica convenzione tra l'APT e la Società di Distribuzione - prima Enel ed ora AcegasAps). In questo contesto si sono verificati anche azioni di pronto intervento operate nel 2016 anche a supporto della rete e della clientela AcegasAps.

Da segnalare tra le attività svolte nel corso del 2016, oltre a quelle manutenzione ordinaria (e.g. gli interventi di riparazione e/o manutenzione su impianti elettrici interni edifici APT/PTS e su impianti di emergenza interni siti in parti comuni) la manutenzione ordinaria di tutte cabine elettriche portuali, la manutenzione ordinaria continua sugli impianti di illuminazione esterna, gli interventi eseguiti a vantaggio diretto dell'utenza portuale. L'acquisizione di personale specializzato ha permesso di effettuare molti interventi manutentivi e di ampliamento con personale proprio, sia in aree comuni che in edifici riferiti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

**Servizi idrici**

La Società gestisce l'intera rete idrica nell'ambito portuale. La gestione comprende le attività di manutenzione, nonché quelle di acquisto e distribuzione di acqua potabile all'APT, ai concessionari, agli utenti portuali ed alle unità navali ed in generale a tutti gli utenti che ne facciano espressa richiesta anche per periodi brevi (e.g. utenze di cantiere, utenze legate a particolari attività temporanee o eventi /manifestazioni). Tale attività è regolata da una Tariffa di Interesse Generale approvata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

In questo ambito la società orienta la propria attività al miglioramento continuo del servizio erogato, facendo leva su un'organizzazione interna ed esterna di elevata qualità e professionalità, attenta a ridurre al minimo i disservizi e le carenze di fornitura conseguenti agli interventi di riparazione e capace di fornire consulenza specifica per la realizzazione di nuovi impianti o per qualsiasi altra attività comunque connessa al servizio idrico portuale.

La rete di trasporto e distribuzione dell'acqua in porto si sviluppa per circa 40 km tra condotte primarie e derivazioni: a) trasporto primario: rete di condutture principali considerate la spina dorsale della rete in quanto garantiscono la portata d' acqua necessaria a tutta la zona portuale; b) trasporto secondario: rete di condutture "secondarie" che, diramandosi dal trasporto primario, sono considerate il naturale collegamento tra questi e le linee di distribuzione agli utenti; c) distribuzione: rete di condutture "finali" serventi direttamente gli utenti che garantiscono l'approvvigionamento idrico per usi igienici e servizi vari minori.

La struttura della rete di distribuzione idrica gestita da PTS è caratterizzata da un numero di valvole d'intercettazione, di riduttori di pressione, di idranti e contatori idrici adeguato e sufficiente per sezionare opportunamente i tratti delle condotte in caso di guasto, di rilevare correttamente il consumo idrico degli utenti e garantire un congruo numero di attacchi antincendio.

Sono continuati nel corso del 2016 i numerosi interventi ordinari tesi ad ottimizzare il servizio idrico con l'individuazione di numerosi punti della rete acquedottistica che necessitano di importanti manutenzioni straordinarie (già individuate e trasmesse all'Autorità di Sistema Portuale), unitamente alla sostituzione di alcuni contatori idrici realizzata per allargare anche ad altre aree il sistema di telelettura che consente una rapida e puntuale gestione del servizio. L'attività di ricerca perdite, pur avendo evidenziato ulteriori necessità di azione, ha consentito di realizzare diverse attività di manutenzione che hanno determinato un importante diminuzione delle perdite di rete rispetto all'esercizio precedente, facendo scendere tale valore dal 63% dell'esercizio 2015 al 39% dell'esercizio 2016: a fronte di un prelievamento di 231.372 mc sono stati erogati 141.230 mc (di cui 39.608 forniti alle navi e 101.622 ai concessionari).

**Servizi di Manutenzione**

PTS gestisce gli impianti termici del comprensorio dell'area Portuale con particolare riferimento alle aree Punto Franco Vecchio, Molo Bersaglieri, Punto Franco Nuovo, Comprensorio della Torre del Lloyd (area ex

Arsenale) e Scalo Legnami. Tali impianti comprendono generatori di calore, impianti di refrigerazione centralizzati, centrali termiche di scambio con produzione dell'acqua calda per il riscaldamento, apparecchiature centralizzate per il trattamento dell'acqua (addolcimento, demineralizzazione e additivazione) a servizio degli impianti termo frigoriferi e idrosanitari, sottocentrali termiche di smistamento dei fluidi, sottocentrali di produzione e di smistamento dell'acqua calda sanitaria, reti di distribuzione principali e secondarie dei fluidi, apparecchiature terminali di ventilazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termo ventilanti, U.T.A., aerotermini, estrattori d'aria e canali di distribuzione dell'aria a corredo delle U.T.A.) impianti idrosanitari e impianti elettrici a loro correlati.

Anche nel corso del 2016, per il concorso di più fattori, tra i quali va considerata la migliorata gestione degli impianti per effetto delle azioni di risparmio energetico messe in campo da PTS, si è registrato un minor consumo di combustibile del 7% in volume (a parità di aree), migliorando ulteriormente i già positivi risultati raggiunti nel 2015 ai quali ha inoltre corrisposto anche una diminuzione dei costi del carburante.

Il settore Manutenzioni ha svolto inoltre numerose ulteriori attività legate alle infrastrutture con particolare riferimento a messa in sicurezza di edifici, adeguamento e ampliamento di recinzioni perimetrali (in linea con le mutate esigenze di security che hanno innalzato il livello di sicurezza richiesto). Diversi anche i cantieri che hanno visto l'utilizzo di personale PTS per attività volte alla messa in sicurezza di aree e di edifici, nonché l'adeguamento di piccole porzioni di edifici afferenti a zone comuni (locali tecnici magazzini, spazi comuni) o di proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Il personale preposto alle attività manutentive ha svolto attività di monitoraggio di impianti e manufatti, effettuando anche interventi di manutenzione straordinaria di limitata entità laddove si sono resi necessari nel corso delle proprie attività di controllo e diverse attività in estrema urgenza (spesso a seguito di eventi climatici di notevole intensità), su diretta richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Il nucleo manutentivo svolge servizio di assistenza di carattere tecnico e garantisce il servizio di reperibilità e di pronto intervento h24 munito di mezzi e di attrezzature specifiche.

#### **Convenzione Parcheggio**

Nel corso del 2016 la Società PTS ha comunicato all'APT la revoca della convenzione con conseguente restituzione delle relative aree adibite a parcheggio a partire dal 31 marzo 2016. Le aree sono così rientrate nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

#### **Servizi all'utenza portuale**

L'area servizi è quella che ha avuto maggiore espansione nel corso del 2016, sia per il numero di nuovi servizi attivati che per il numero di addetti assunti. Tutto ciò al fine di fare fronte, con personale proprio, alle varie attività, all'insegna quindi dell'elasticità nella gestione e nell'implementazione dei servizi in funzione dell'evoluzione delle necessità e delle richieste degli operatori, nonché della tempestività e qualità nell'erogazione dei servizi, determinata dalla maggior flessibilità nell'utilizzo del personale a copertura delle varie esigenze. L'area servizi è stata suddivisa in:

- a) servizio viabilità, che comprende nel suo insieme il supporto alla gestione del traffico veicolare e commerciale all'interno delle aree di pertinenza, il servizio di trasporto interno alle aree portuali rivolto agli operatori, ed il servizio relativo alla gestione dei permessi di transito (attività di checker e supporto ai varchi portuali – stradali e ferroviari - ed all'autoporto di Ferneti);
- b) il servizio gestione edifici, che comprende invece la gestione, per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, tecnica ed amministrativa degli edifici multiutente, dei servizi tecnologici ad essa collegati unitamente a servizi di portierato ed ausiliari (gestione permessi di accesso, consegna posta, ecc.).

#### **Informatica, telecomunicazioni e progetti speciali**

Nel corso del 2016 è continuata l'attività in ambito informatico e telematico gestita da PTS al fine di fornire sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e più in generale ai servizi marittimi fornendo inoltre un significativo supporto operativo sia all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che all'utenza portuale più in generale. Tra le tante attività svolte sono da evidenziare il supporto in termini progettuali, normativi e di assistenza tecnica fornito per la gestione della rete dati (comprensiva del supporto alla realizzazione della nuova dorsale in fibra), l'integrazione del sistema SIT-GIS con il sistema manutenzioni gestito da PTS, l'estensione della rete Wi-Fi e della rete per l'utenza portuale in aree contigue a Porto Franco Nuovo, Scalo Legnami e Porto Vecchio.

PTS nel corso dell'ultima parte del 2016 ha ripreso le attività relative all'ampliamento del sistema di videosorveglianza portuale, provvedendo all'aggiornamento hardware/software del server centrale e predisponendo nuovi punti in cui nel corso del 2017 verranno installate, in ottemperanza al piano di security portuale le relative telecamere, a servizio della security e della viabilità portuale

Nell'ambito del piano di sicurezza del Porto e della relativa gestione delle procedure accessi è stato affidato a PTS parte del lavoro relativo alla gestione dei permessi di accesso in Porto.

### Settore Amministrativo Interno

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente potenziato il settore amministrativo della società mediante l'assunzione, nell'ambito della graduatoria in essere, di una risorsa dedicata alla fatturazione; inoltre è stato eseguito un importante lavoro di adeguamento e semplificazione dei software di gestione contabile ed amministrativa

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	4.840.530	4.931.894	5.988.638
margine operativo lordo	256.220	242.051	189.297
Risultato prima delle imposte	82.376	105.633	292.884

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	4.749.854	4.689.762	60.092
Costi esterni	3.342.196	3.840.553	(498.357)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.407.658</b>	<b>849.209</b>	<b>558.449</b>
Costo del lavoro	1.151.438	607.158	544.280
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>256.220</b>	<b>242.051</b>	<b>14.169</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	57.418	49.369	8.049
<b>Risultato Operativo</b>	<b>198.802</b>	<b>192.682</b>	<b>6.120</b>
Proventi diversi	90.676	242.132	151.456
Oneri diversi di gestione			
Proventi e oneri finanziari	(24.443)	(15.493)	(8.950)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>82.376</b>	<b>105.633</b>	<b>(23.257)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>82.376</b>	<b>105.633</b>	<b>(23.257)</b>
Imposte sul reddito	27.138	31.668	(4.530)
<b>Risultato netto</b>	<b>55.238</b>	<b>73.965</b>	<b>(18.727)</b>

I ricavi risultano complessivamente invariati rispetto all'esercizio precedente; tuttavia si evidenzia che i ricavi sono incrementati con riferimento ai servizi resi in conseguenza della trasformazione della PTS in società "in house" con conseguente affidamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di nuovi servizi. Risultato diminuiti i contributi per le convenzioni che regolavano i rapporti con l'Autorità negli esercizi precedenti.

Come riscontrabile dalla tabella sopra riportata risultano sensibilmente diminuiti i costi esterni principalmente attribuibili ai lavori che precedentemente venivano affidate ad aziende terze e che, con la trasformazione in società "in house", vengono svolte con personale interno della società. La necessità di svolgere tali attività con personale diretto di PTS ha portato all'assunzione nel corso dell'esercizio di 19 dipendenti con conseguente incremento del costo del lavoro quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

Detti fattori, congiuntamente considerati, hanno portato comunque ad un risultato ordinario positivo.

In relazione ai costi esterni, si segnala la riduzione della voce compensi a professionisti (passata da euro 97.888 ad euro 84.855) e va evidenziato che le prestazioni affidate ai professionisti in outsourcing sono andate a ricoprire incarichi che PTS non può svolgere internamente.

Si espongono di seguito le prestazioni effettuate ed affidate all'esterno nel corso del 2016:

1. Commercialista per contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali;
2. Consulente del lavoro per l'elaborazione delle paghe;
3. RSPP – incarico affidato a società esterna comprendente anche la gestione delle palazzine multi-utente in convenzione (ExCulp – Csd) che richiede la nomina di un responsabile;
4. Incarichi particolari quali SIT GIS (convenzione) che richiedono specifiche competenze;
5. Consulenze legali (recupero crediti ed elaborazione contratti);
6. Consulenze varie per passaggio della società "in-house" e variazione dello statuto a seguito dei nuovi adempimenti previsti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,02	0,03	0,11
ROE lordo	0,03	0,04	0,13
ROI	0,02	0,02	0,04
ROS	0,03	0,04	0,07

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	46.981	75.099	(28.118)
Immobilizzazioni materiali nette	88.416	51.247	37.169
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	827	827	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>136.224</b>	<b>127.173</b>	<b>9.051</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	3.577.388	5.586.369	(2.008.981)
Altri crediti	41.361	223.414	(182.053)
Ratei e risconti attivi	45.352	14.756	30.596
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.664.101</b>	<b>5.824.539</b>	<b>(2.160.438)</b>
Debiti verso fornitori	1.450.584	3.340.841	(1.890.257)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	155.247	24.112	131.135
Altri debiti	151.282	115.965	35.317
Ratei e risconti passivi	65.529	36.084	29.445
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.822.642</b>	<b>3.517.002</b>	<b>(1.694.360)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.841.459</b>	<b>2.307.537</b>	<b>(466.078)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.357	65.009	42.348
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>107.357</b>	<b>65.009</b>	<b>42.348</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>1.870.326</b>	<b>2.369.701</b>	<b>(499.375)</b>
Patrimonio netto	(2.619.782)	(2.564.545)	(55.237)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	749.456	194.844	554.612
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.870.326)</b>	<b>(2.369.701)</b>	<b>499.375</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine) con un miglioramento consistente rispetto all'esercizio precedente, con un notevole decremento del saldo dei crediti verso clienti.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	2.483.558	2.437.372	2.319.857
Quoziente primario di struttura	19,23	20,17	14,59
Margine secondario di struttura	2.590.915	2.502.381	2.368.664
Quoziente secondario di struttura	20,02	20,68	14,87

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	748.285	193.430	554.855
Denaro e altri valori in cassa	1.171	1.461	(290)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>749.456</b>	<b>194.891</b>	<b>554.565</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		47	(47)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>47</b>	<b>(47)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>749.456</b>	<b>194.844</b>	<b>554.612</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>749.456</b>	<b>194.844</b>	<b>554.612</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	2,42	1,71	1,52
Liquidità secondaria	2,42	1,71	1,52
Indebitamento	0,71	1,38	1,80
Tasso di copertura degli immobilizzi	20,02	20,68	14,87

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,42. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,42. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,71. Tale indice risulta ulteriormente migliorato rispetto all'anno precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 20,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del 2016 sono stati assunti 19 dipendenti a copertura delle necessità derivanti dalla trasformazione della società in "in house providing" ed in particolare 1 dirigente, 1 impiegato amministrativo, 3 operatori dedicati al servizio Dosvole, 6 elettricisti, 4 persone per il servizio di viabilità e di piazzale e 4 portieri. Contestualmente, al 31 dicembre 2016 hanno cessato il proprio rapporto di lavoro con PTS 4 unità precedentemente impiegate in attività di supporto tecnico all'Autorità di Sistema Portuale.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Sicurezza ed applicazione del D.lgs n.81/08

Per quanto riguarda gli adempimenti derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. Dal 2012 il datore di lavoro ha designato il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del dott. Andrea Gnesda della SQS, ed è stato confermato il dott. Roberto Riavez quale medico competente per l'esercizio della sorveglianza sanitaria nei confronti dei dipendenti: Al dipendente sig. Luca Nottola sono state affidate le deleghe sulla sicurezza. La trasformazione in società "in house" e la conseguente introduzione di nuovi servizi, nonché l'internalizzazione di diverse attività manutentive ha comportato la necessità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi, contenente la valutazione degli stessi, le misure di prevenzione e protezione e il relativo programma di attuazione. Tale attività si è conclusa in data 05 ottobre 2016 con il rilascio della nuova versione del Documento di Valutazione dei Rischi.



**Certificazione Qualità**

La società aveva ottenuto nel 2010 la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 – No. 91327 2011 – AQ ITA ACCREDIA connessa alle attività di “Erogazione di servizi affidati in concessione dall’APT presso il Porto di Trieste gestione dei settori idrico, d’illuminazione, dei rifiuti, ITC/TLC, manutenzione impiantistica e infrastrutturale e servizio di gestione dei parcheggi. La trasformazione di PTS in società “in house”, l’esigenza di poter effettuare con personale proprio i vari servizi e le attività manutentive, ha comportato la variazione in ambito di certificazione del campo di applicazione.

Il 9 e 19 dicembre 2016 si è svolto l’Audit di Rinnovo del Certificato secondo la norma per il Sistema di Gestione Qualità/UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008) e l’estensione del campo di applicazione. Porto di Trieste Servizi S.p.A. è risultata conforme ai requisiti della norma.

Il precedente campo di applicazione “Coordinamento e gestione di servizi affidati in concessione dall’Autorità portuale presso il Porto di Trieste: gestione dei settori idrico e d’illuminazione, dei rifiuti, ITC/TLC e manutenzione impiantistica e infrastrutturale, gestione dei parcheggi” è stato sostituito dal seguente: “Erogazione di servizi, commissionati dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, di gestione e manutenzione nell’ambito di impiantistica e infrastrutture, coordinamento e controllo dei servizi di illuminazione e idrici. Trasporti interni al Porto di Trieste”.

**Trasparenza**

In data 2 maggio 2016, in ottemperanza alla Legge 190/2012 e ss.mm PTS ha provveduto alla nomina (nella persona di Laura Lammoglia) del Responsabile della prevenzione e corruzione e del Responsabile della trasparenza sulla base del D.Lgs 33/2013

**Investimenti**

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell’esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	620
Attrezzature industriali e commerciali	6.861
Altri beni	68.863

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell’articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non sostenuto nel corso del 2016 spese per attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Relativamente all’esercizio 2016, si evidenziano di seguito, i rapporti economici di competenza dell’esercizio intercorsi con il socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, così quantificabili economicamente:

a) rapporti passivi:

- distacco di personale dipendente dell’APT fino al mese di marzo 2016 quando il dipendente è stato assunto direttamente alla società, con un costo complessivo di euro 26.948;
- addebito di canoni di concessione, per euro 141.279;

b) rapporti attivi: la PTS ha maturato ricavi commerciali di competenza del 2016 nei confronti dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per complessivi euro 3.430.966 derivanti dai seguenti rapporti:

- servizi di conduzione a manutenzione impianti;
- servizi a supporto della gestione del traffico interno alle aree portuali;
- servizi informativi cari e specifici;
- servizi relativi alle utenze (acqua, illuminazione, consumi per riscaldamento).

Inoltre l’Autorità di Sistema Portuale ha riconosciuto contributi in conto esercizio alla PTS per euro 625.000 per le manutenzioni aree comuni e infrastrutture portuali.

Infine si comunica che la società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e durante l’esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non detiene azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Al momento non esistono particolari rischi ed incertezze dal punto di vista tecnico. La trasformazione di PTS in società "in house providing" ha comportato una profonda e puntuale revisione dei servizi e delle manutenzioni affidate a PTS. Importante è stata l'attività – in collaborazione con DNV – di analisi dei servizi e delle manutenzioni che ha portato al rinnovo e alla modifica dell'oggetto della certificazione di qualità in essere "Erogazione di servizi, commissionati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, di gestione e manutenzione nell'ambito di impiantistica e infrastrutture, coordinamento e controllo dei servizi di illuminazione e idrici. Trasporti interni al Porto di Trieste"

Da sottolineare comunque che PTS si trova ad operare in stretto contatto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e con gli operatori portuali in un'area molto frammentata dal punto di vista delle concessioni, in cui vi sono molti soggetti che vi operano, spesso in concorrenza gli uni contro gli altri.

Le reti infrastrutturali sono costantemente monitorate e sottoposte ad interventi di manutenzione ordinaria continui che hanno portato a ottimi risultati in termini di fruibilità delle infrastrutture (vedi rete idrica, rete elettrica e impianti). Il piano di manutenzione ordinario, in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale proprietaria delle infrastrutture, va sicuramente affiancato ad un piano di manutenzione straordinario, necessario data la vetustà di alcune infrastrutture. PTS ha già presentato piani particolareggiati di manutenzione relativamente al settore idrico, al settore manutenzioni (per i quali sono già state avviate attività specifiche), al settore elettrico-illuminazione e relativamente agli impianti termici e manutenzione di alcuni edifici, gestione impianti termici e manutenzione edifici.

**Rischio di credito**

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo di fatto oltre il 60% dei crediti riconducibili al socio unico.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Al 31 marzo le unità in organico risultano essere 35: Le numerose attività in essere e l'allargamento delle aree di competenza di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale hanno comportato la necessità di procedere all'ampliamento dell'organico sia per il settore Manutenzione (in modo da poter svolgere tutte le attività con personale proprio) che per l'Area Servizi che deve verrà ulteriormente implementata, viste le mutate esigenze legate all'aumento dei traffici portuali e all'attivazione delle nuove aree operative legate alla mobilità. Lo svolgere tutte le attività con personale proprio, in ottica di elasticità e polifunzionalità, comporta necessariamente – oltre ad importanti investimenti nell'ambito della formazione (professionale e relativa alla sicurezza sul lavoro) – un adeguamento dei mezzi in dotazione al personale nonché di tutta la strumentazione necessaria a svolgere con professionalità ed autonomia le varie attività (siano esse servizi o manutenzioni)

Nell'ambito del settore Servizi / Viabilità si prevede di integrare l'organico con 8 nuove unità (attingendo alla graduatoria in essere valida per due anni) per la gestione delle aree comuni di Porto Franco Nuovo e dell'interporto di Ferneti. Nel mese di marzo 2017 PTS ha pubblicato 6 bandi di assunzione allo scopo di assumere nuove risorse sia nel settore Servizi/IT (1 addetto al supporto sistemistico, 1 addetto al settore telefonia) che in quello Manutenzioni (1 addetto con funzioni di supporto in attività edili, 3 tecnici impiantisti in ambito termoidraulico, 1 operatore a supporto della rete idrica e della gestione della rete fognaria, 1 addetto al supporto in area tecnica/settore edile).

**Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico  
Ing. Silverio Pipolo

IL SOTTOSCRITTO DOTT. VITTORIO SIARD, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'